



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRRIO40006
I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea e talvolta superiore ai riferimenti



nazionali . Le percentuali di alunni con giudizio sospeso sono quasi in linea con quelli nazionali, tranne per la terza classe ove risultano più alti della media nazionale, mentre nella quarta classe sono inferiori rispetto alla media nazionale. La provenienza della maggioranza degli allievi da strati socio-culturali molto carenti, comporta la mancanza, quasi totale, di stimoli allo studio e alla giusta considerazione del valore dell'istruzione, non percepita come possibilità di riscatto. Per tale motivo i tassi di abbandono sono più elevati della media nazionale tranne che per il quinto anno , anche se al disotto dei dati provinciali, e in relazione ai dati regionali in taluni casi in linea, in altri al di sopra della media regionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel tempo la scuola è riuscita a ridurre il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza nelle prove di matematica, ma permane in modo netto la differenza nelle prove di Italiano e nella prova di inglese. In quest'ultima prova addirittura oltre il 90% degli studenti giunti al quinto anno si colloca al primo livello di competenza nell'ascolto, indice di inefficaci strategie di comunicazione e allenamento all'ascolto in lingua inglese. La differenza tra classi e corsi è elevata, ed ancora più elevato è il divario dei risultati all'interni delle classi. In inglese peraltro gli studenti delle classi seconde non hanno svolto la prova né di reading né di listening. La scuola si adopera, attraverso i dipartimenti disciplinari, a programmare le singole materie per aree disciplinari attraverso compiti di realtà e programmazioni proprie delle UDA (unità didattiche di apprendimento), che talvolta non si traducono fattivamente in attività e strategie messe in campo nelle classi. La scuola si attiva per potenziare la lingua inglese, attraverso docenti di potenziamento e attraverso Protocollo di intesa con la Commissione per la gestione delle attività dell'ETA Assistente di Lingua inglese-Commissione per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti attraverso cui l'ambasciata USA eroga borsa di studio a stagista statunitense che svolgerà attività di Assistente in lingua inglese per sedici ore a settimana da ottobre fino a giugno durante l'anno scolastico in corso 2022/2023.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli allievi sono, mediamente soddisfacenti. Il miglioramento delle competenze di cittadinanza è notevole e risulta molto evidente dal confronto tra i comportamenti dei singoli allievi tra il primo e l'ultimo anno di corso.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La tipologia dell'Istituzione scolastica e i livelli di competenze raggiunti dagli studenti a fine



percorso, in alcuni indirizzi, non son tali da garantire (mediamente) buoni risultati nei percorsi universitari. La condizione di limitato sviluppo del territorio non consente di trovare adeguati sbocchi professionali alla maggioranza degli studenti che conseguono il diploma.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il coordinamento dei dipartimenti e di programmazione in continuità verticale è limitata dalla esigua integrazione strategica di aree disciplinari pertanto a volte gli effetti degli sforzi compiuti per la definizione dettagliata e la realizzazione del curriculum di scuola non hanno gli effetti desiderati e auspicati anche se le attività di ampliamento dell'offerta formativa, essendo per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola, tendono a colmare questa mancanza. La progettazione didattica dei dipartimenti disciplinari e didattica periodica, coinvolge buona parte degli insegnanti ma ha una limitata efficacia, legata spesso agli obiettivi nelle singole discipline e nelle nozioni piuttosto che agli obiettivi di competenze multidisciplinari. Alla produzione dei dati statistici non corrisponde un'azione comune correttiva immediata (da un trimestre all'altro) e a volte i singoli dipartimenti continuano a lavorare seguendo la programmazione iniziale con poche modifiche e correttivi in itinere.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti se opportunamente stimolati lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie per realizzare ricerche o lavori multimediali. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti; i laboratori sono ampiamente utilizzati, tuttavia il loro numero risulta inferiore rispetto alle reali necessità della scuola e dei limitati spazi a disposizione. Gli studenti, utilizzano le nuove tecnologie anche se il lavoro di gruppo non è molto praticato per alcune discipline. La partecipazione ai progetti è attiva, specialmente ai progetti in cui si svolgono attività tendenti alla socializzazione e dai risvolti tecnico-pratici (attivazione di progetti sull'uso di Arduino, CAD, Torni, ecc.) e artistico-laboratoriali (sfilate di moda storico-culturali, attività di pittura e mostre, preparazione Open Day etc). Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo non del tutto omogeneo nelle varie classi. I conflitti sono sempre gestiti, ma non sempre le modalità adottate sono efficaci per risolvere definitivamente le problematiche.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La causa principale cui imputare le difficoltà di apprendimento degli allievi, soprattutto del primo anno di corso, è il basso e generalizzato livello di competenze di base e trasversali, con il quale arrivano dalla scuola secondaria di primo grado. L'effetto pandemia ha reso ancora più impegnativo. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono buoni. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale buona, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione buona al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo adeguato, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



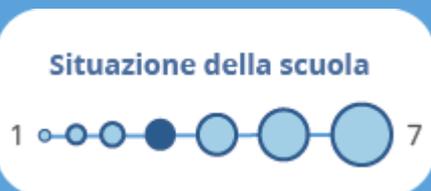
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono soddisfacenti nel passaggio da una classe alla successiva. La scuola realizza numerose attività di orientamento anche se le famiglie non sempre sono coinvolte. Vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate da organizzazioni esterne. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione buono, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali ma non si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi, riguardano anche divulgazioni di mestieri riferiti alle forze dell'ordine etc. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con un partenariato variegato di imprese e associazioni del territorio per rispondere alle esigenze dei diversi indirizzi. Le attività di PCTO vengono monitorate periodicamente dalla commissione Pcto e dal docente coordinatore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, poco con le famiglie non molto presenti e con il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, in particolare PCTO(ex alternanza scuola lavoro). La scuola è impegnata a raccogliere, oltre quelli provenienti dal MIUR, per attivare percorsi di potenziamento delle competenze chiave nel primo biennio, anche se la ricerca è complessa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

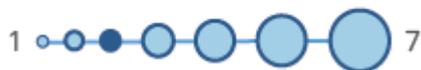
La scuola realizza iniziative formative per i docenti sulla base di documenti strutturati (tipo modelli Google). Le proposte formative rispondono parzialmente ai bisogni formativi dei docenti. La scuola, per lo più, valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali quali programmazioni iniziali e prove strutturate. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo. Sono presenti spazi su piattaforme digitali della scuola (Drive) ma non vengono utilizzati per la condivisione dei materiali didattici innovativi da tutti i docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le iniziative rivolte ai genitori sono diverse, sia per partecipare alle attività formative che incontri scuola-famiglia successivi alle chiusure dei trimestri, ma il coinvolgimento non sempre adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte non è elevata, ma risulta maggiore quando vi sono manifestazioni ed eventi organizzati dalla scuola per realizzare attività e progetti,



anche di fine anno, in cui sono impegnati i propri figli.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici
 Riduzione dell'abbandono scolastico
 Potenziamento delle metodologie
 laboratoriali e delle attività di
 laboratorio Miglioramento dei risultati
 nelle discipline professionali

TRAGUARDO

Rivedere i tempi didattici e le strategie
 di insegnamento-apprendimento.
 Prevedere verifiche con maggiore
 frequenza e attivare recuperi in
 itinere/potenziamenti mirati. Ridurre
 l'abbandono degli allievi nel passaggio
 dal primo al secondo anno di corso,
 rientrando nella media nazionale 3,5%;
 incremento uso laboratori ,formazione
 innovativa docenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione(UDA) e la valutazione (Griglie)
2. **Ambiente di apprendimento**
 Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Inclusione e differenziazione**
 Ri-orientare i ragazzi che incontrano maggiore difficoltà verso percorsi didattici più adeguati.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 Incentivare relazioni positive con le famiglie coinvolgendole soprattutto nella partecipazione organi collegiali; coinvolgere gli Enti locali e la realtà del territorio (associazioni e imprese)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti in Inglese, Matematica e Italiano nelle prove standardizzate del quinto anno e le prove di italiano e matematica del secondo anno.

TRAGUARDO

Recuperare il divario nei risultati raggiunti dagli allievi dell'Istituto nelle prove riportando la percentuale nella media del sud ed isole soprattutto in inglese (ascolto e lettura) e in italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione(UDA) e la valutazione (Griglie)
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Inclusione e differenziazione**
Ri-orientare i ragazzi che incontrano maggiore difficoltà verso percorsi didattici più adeguati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi. Migliorare le competenze di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

TRAGUARDO

Ridurre il numero degli ingressi in ritardo ed episodi di intolleranza alle regole portando la percentuale degli alunni sospesi nella media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare relazioni positive con le famiglie coinvolgendole soprattutto nella partecipazione organi collegiali; coinvolgere gli Enti locali e la realtà del territorio (associazioni e imprese)





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare sia la percentuale degli iscritti all'università sia il successo universistario.

TRAGUARDO

Migliorare le conoscenze e competenze degli allievi ed incrementare la consapevolezza delle capacità individuali da un lato e le ambizioni dall'altro al fine di migliorare le prestazioni degli studi degli studenti che proseguono dopo il diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare l'offerta formativa e renderla rispondente alle pre-skills richieste dai diversi corsi di laurea.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Condividere pienamente con tutto il personale interno e gli stakeholder esterni la missione dell'istituto. Ottimizzare il sito web della Scuola.



PRIORITA'

Migliorare qualitativamente e quantitativamente i livelli occupazionali degli allievi che non proseguono gli studi

TRAGUARDO

Migliorare i livelli dei ruoli assunti dagli studenti che entrano attivamente nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli occupati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
2. Ambiente di apprendimento



Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condividere pienamente con tutto il personale interno e gli stakeholder esterni la missione dell'istituto. Ottimizzare il sito web della Scuola.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare le attività dedicate alla pratica professionale e all'alternanza scuola-lavoro.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare relazioni positive con le famiglie coinvolgendole soprattutto nella partecipazione organi collegiali; coinvolgere gli Enti locali e la realtà del territorio (associazioni e imprese)

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interagire col territorio e collaborare con il mondo produttivo e gli enti presenti sul territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono tra loro interconnesse e sinergiche. Difatti trattandosi di un istituto professionale, l'obiettivo di sbocco occupazionale pur riguardando la gran parte degli studenti che giungono al conseguimento del diploma, non risulta spesso fattibile in un territorio con un elevato grado di disoccupazione e con un tessuto socio economico-impresitoriale che stenta a riprendersi, ancora di più ora con la crisi economica legata alla pandemia. Per primo quindi, non abbandonare gli studi precocemente e per secondo stimolare gli studenti al proseguire la propria professionalità continuando a studiare, attraverso gli incrementi dei successi scolastici che stimolano ad andare oltre il diploma, come possibilità ulteriore per trovare in futuro sbocchi occupazionali certi, ma anche incrementando le performance degli studenti nelle attività laboratoriali così da renderli più coscienti che nella società economica odierna l'eccellenza delle professioni e saper fare bene il proprio mestiere può assicurare un futuro lavorativo economicamente ben remunerato, senza magari proseguire gli studi, ma con competenze e conoscenze anche in chiave europee che rendono i giovani cittadini dell'unione capaci di relazionarsi anche in lingua inglese con aziende e coetanei di altre nazioni, allo scopo di inserirsi nel mondo del lavoro manifatturiero e digitalizzato allo stesso tempo con consapevolezza e determinazione, nel pieno rispetto delle regole e del vivere comune.